

TI_GERICHTE 52.1995.472 vom 2. Oktober 1995

TI Tribunale d'appello, 1995-10-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1995.472

FR: TI_GERICHTE 52.1995.472 du 2 octobre 1995

IT: TI_GERICHTE 52.1995.472 del 2 ottobre 1995

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Tessin Tribunale cantonale amministrativo 02.10.1995 52.1995.472 Tessin Tribunale cantonale amministrativo 02.10.1995 52.1995.472 Ticino Tribunale cantonale amministrativo 02.10.1995 52.1995.472

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 52.95.00472 DP 201/95 cm Lugano 2 ottobre 1995 In nome della Repubblica e Cantone del Ticino Il Tribunale cantonale amministrativo composto dei giudici: Lorenzo Anastasi, presidente, Raffaello Balerna, Stefano Bernasconi segretario: Gardo Petrini statuendo sul ricorso 16 agosto 1995 di _____ rappr. da: st.leg. _____ contro la decisione 31 luglio 1995(n. 118/95) con cui il Dipartimento delle istituzioni ha respinto l'istanza 20 maggio 1995 presentata dall'insorgente intesa ad ottenere una proroga dell'orario di chiusura fino alle ore 01.00 tutti i giorni; vista la risposta 22 agosto 1995 del Dipartimento delle istituzioni; letti ed esaminati gli atti; ritenuto, in fatto che con istanza 20 maggio 1995, la manutenzione _____, titolare della patente d'esercizio pubblico relativa al " _____ " a _____, ha presentato al Dipartimento delle istituzioni una richiesta tendente all'ottenimento di una deroga agli orari di chiusura fino alle ore 01.00; che il Dipartimento delle istituzioni con risoluzione 31 luglio 1995 ha respinto l'istanza, preavvisata negativamente sia dal Municipio che dalla polizia cantonale di _____, ritenendo che non sussistessero necessità locali, turistiche e del traffico tali da giustificare una deroga d'orario; che la _____ impugna ora la predetta risoluzione dipartimentale davanti al Tribunale cantonale amministrativo, chiedendone l'annullamento; che a detta dell'insorgente la presenza nelle immediate vicinanze del suo locale di due discoteche di notevole richiamo quali l' " _____ " e il " _____ " giustificerebbe la sua richiesta di concessione di un prolungo d'orario fino alle ore 01.00; che il Dipartimento delle istituzioni postula la conferma della decisione impugnata, riconfermando sostanzialmente gli argomenti ivi addotti; considerato, in diritto che il ricorso, tempestivo, é ricevibile in ordine giusta l'art. 60 LEP e può essere deciso sulla base degli atti, senza istruttoria (art. 18 PAm); che giusta l'art. 36 LEP: "Gli esercizi pubblici non possono, di regola, essere aperti prima delle ore 6.00 e devono essere chiusi e sgomberati a mezzanotte al più tardi, ritenuto, per i datori di alloggio, l'obbligo di accogliere ospiti e la facoltà di servir loro cibi e bevande a qualsiasi ora. Il Dipartimento, sentito il Municipio interessato e tenuto conto delle esigenze locali e turistiche, d'ufficio o su richiesta, può stabilire o concedere deroghe d'orario per determinati periodi dell'anno."; che le disposizioni sulla possibilità di concedere deroghe mirano ad attenuare il rigore di determinate norme, quando, in circostanze particolari, una loro rigida applicazione si riveli contraria all'interesse pubblico o

pregiudichi eccessivamente l'interesse del privato senza che l'interesse pubblico lo giustifichi; che la concessione di deroghe d'orario dipende in primo luogo dall'esistenza di particolari necessità locali o turistiche e non dalla situazione economica dell'esercente che, per sopperire alla mancanza di clientela durante l'orario di apertura, intende rivolgersi ad una potenziale clientela notturna; che le "esigenze locali o turistiche" richieste dalla legge (art.36 LEP) devono comprovare oggettivamente l'opportunità che in una certa regione o in un certo comune si consenta la deroga di orario per uno o più esercizi pubblici (cfr. STA 6 febbraio 1987 in re B.); che la questione a sapere se sussista una situazione eccezionale legittimante la concessione di una deroga è prevalentemente questione di diritto e può quindi essere esaminata liberamente da parte dell'autorità di ricorso; che, per contro, nel caso in cui si ammetta l'esistenza di una situazione eccezionale, la questione volta a stabilire quali provvedimenti permettano di porvi rimedio è soprattutto rimessa al potere discrezionale dell'autorità decidente ed è quindi sindacabile unicamente sotto il profilo della violazione di diritto per abuso di potere; che l'esercizio pubblico del ricorrente è ubicato a _____ (versante _____) a poche centinaia di metri dalle discoteche " _____ " e " _____ "; che il comune di _____ è un agglomerato di medie-piccole dimensioni, conta circa 1000 abitanti (cfr. annuario ufficiale 95/96), e non si trova alla confluenza di importanti vie di comunicazioni; che la zona in cui si trova l'esercizio dell'insorgente, a carattere prettamente industriale, non può nemmeno considerarsi a vocazione turistica, per cui un'esigenza di ristoro di questa natura dopo la mezzanotte non entra in considerazione; che il semplice fatto di trovarsi vicino a due discoteche non è d'altro canto sufficiente per giustificare un'esigenza locale di ristorazione oltre il normale orario di chiusura; che, nel caso concreto, con la deroga d'orario richiesta la ricorrente si ripropone non tanto di soddisfare particolari esigenze di ristorazione di carattere locale o turistico, quanto piuttosto di rendere economicamente più interessante la gestione del proprio esercizio, attirando verso il suo ristorante una maggiore clientela notturna; che in tali circostanze si deve negare che la situazione della ricorrente rivesta carattere di eccezionalità; che, pertanto, la conclusione alla quale è giunto il Dipartimento delle istituzioni non può che essere confermata, siccome immune da violazioni del diritto; che spese e tassa di giudizio seguono la soccombenza; Per questi motivi, visti gli art. 36 e 60 LEP; 3, 18, 18, 28, 60 e 61 PAm, dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. Le spese e la tassa di giustizia di fr. 500.-- (cinquecento) sono a carico della ricorrente. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo II
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.